



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RMIC833007

"GIANNI RODARI" - VIA NIOBE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'utenza dell'Istituto è eterogenea, per provenienza e per situazione socio-culturale ed economica. Nel quartiere vivono anche ragazzi accolti nella casa famiglia, famiglie di rom stanziali, stranieri tra i quali una parte è priva della conoscenza di base della lingua italiana. Questo incontro-confronto multiculturale è stata occasione in questi anni per un proficuo lavoro d'integrazione e valorizzazione della diversità. Nel 2016/17 l'incidenza di alunni stranieri e nomadi è stata pari al 10% circa del totale degli iscritti. L'istituto, però, ha contato su un solido sistema di governance territoriale per progettare itinerari formativi e educativi mirati. Sono stati realizzati i seguenti progetti PON FESR 2014/2020: 1) ProPONiamoci in rete; 2) No LIMits to Inclusion". I docenti, attraverso il nuovo impianto di rete wifi, hanno utilizzato strumenti e materiali multimediali per far fronte alle nuove esigenze di apprendimento dell'utenza. Altri progetti hanno permesso il potenziamento dell'offerta formativa: il Progetto "LOGOS" finalizzato a potenziare il pensiero logico nell'ottica dell'inclusività, in modo trasversale. Il progetto del "Caffè Letterario" ha consentito di creare uno spazio di inclusione e confronto culturale. Nel 2017 l'istituto si è aggiudicato un nuovo PON -10.2.2A FSE PON-LA2017-322 "Weaving the web- verso una scuola delle competenze" con i seguenti obiettivi: miglioramento delle competenze chiave degli allievi, integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.

VINCOLI

L'Istituto è situato nella zona di Morena, nella periferia di Roma Sud al confine con Frascati e Ciampino, tra le vie Tuscolana e Anagnina. Il quartiere, al di fuori del raccordo anulare, nasce a partire dagli anni settanta del secolo scorso senza un piano regolatore, pertanto l'abusivismo ha scatenato una forte espansione urbanistica non commisurata con le strutture culturali e aggregative: biblioteche, teatri, cinema, spazi verdi che avrebbero garantito ai giovani momenti di socializzazione e scambio. Per sopperire alla mancanza di centri aggregativi l'Istituto ha realizzato il "Caffè Letterario", una biblioteca come spazio di Inclusione aperta al territorio, in cui si organizzano eventi culturali aperti al territorio. Il livello socio-culturale della popolazione della zona è disomogeneo, soprattutto a causa della presenza di famiglie rom stanziali e flussi migratori che lentamente vanno a integrarsi al resto del tessuto sociale. I nuclei familiari, spesso, vivono situazioni difficili: una percentuale significativa della popolazione richiede agevolazioni a sostegno del reddito; altri versano in condizioni di disagio culturale, sociale e affettivo. Il legante di questo contesto socio-culturale complesso è stata finora la scuola, da considerarsi un vero e proprio Faro. Grazie al progetto ProPONiamoci in rete la copertura del WI-FI è stata migliorata, consentendo la creazione di ambienti didattici innovativi e sperimentali. La presenza di alunni con forte disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali nelle scuole primarie e secondaria di primo grado pone la necessità di significativi interventi educativo-didattici individualizzati e personalizzati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'area in cui sorge la scuola è interessata da un intenso sviluppo demografico. L'utenza considera questa istituzione scolastica come luogo di accoglienza, crescita e di sviluppo. L'Istituto, pur sorgendo in una zona di periferia della città, ben si pone in rapporto con il territorio limitrofo con cui collabora attivamente: Associazioni culturali e sportive, Parrocchia San Girolamo Emiliani, Polizia di stato, Rete Ambito V e Rete R.O.S.A, rete con il liceo Gullace di Volterra e Lombardo Radice di Roma, "Spazio d'Ascolto" aperto ai ragazzi, alle famiglie e ai docenti attivato con personale interno; C.F.P., percorsi integrati per gli alunni dell'ultima classe della scuola Secondaria di primo grado, ripetenti o con situazioni di disagio; Università del territorio per tirocini Erasmus e TFA. Le sinergie realizzate con le risorse del territorio hanno permesso di ottimizzare l'uso delle risorse economiche; di promuovere scambi di tipo organizzativo e didattico; di intrattenere rapporti inter-istituzionali con gli altri soggetti aventi competenze in materia di formazione; di attuare momenti di confronto. L'Istituto ha aderito a diversi bandi promossi dalla Regione Lazio "Best place to school" e "Ci vuole il tempo che ci vuole". Il nostro Istituto aderisce al progetto RI.VA.S-ALISEO e realizza attività di orientamento in uscita tramite test psico-attitudinali.

VINCOLI

Il territorio in cui è collocata la scuola è privo di spazi verdi attrezzati, di strutture socio-ricreative e/o associative. L'accesso sia carrabile che pedonale dei plessi Rodari e Niobe è collocato in una strada consortile, che offre un limitato numero di parcheggi. L'Ente Locale è stato più volte sollecitato ad una risoluzione del problema ed è prevista un'opera di riqualificazione stradale. Sussistono problematiche riferite a differenziazioni socio-economico-culturali. L'Istituto ha presentato la propria adesione ai "bandi per le scuole" presenti nella piattaforma web Monitor 440 MIUR, al fine di ottenere dei finanziamenti a sostegno della progettualità.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'I.C. è composto da 4 plessi che sono provvisti di biblioteca, aula informatica, aula di musica e laboratorio scientifico. Ogni plesso è dotato di una o più LIM funzionanti: nell'a.s. 2016/17 si contano tre LIM nel plesso di Centroni, 5 LIM e 2 proiettori nel plesso Niobe, 2 a Casalotto e 5 nel plesso Rodari. Le aule informatiche sono dotate in media di dodici postazioni fruibili dai ragazzi. La dotazione tecnologica sia hardware sia software è stata ampliata grazie all'adesione e alla realizzazione di due progetti PON denominati nella precedente sezione. Nel "Caffè Letterario", biblioteca come spazio di inclusione sono stati realizzati parecchi eventi di apertura al territorio ed è stata inaugurata l'attività della biblioteca. Tutti i plessi sono dotati di collegamento ad internet. Le principali fonti di finanziamento dell'I.C. provengono dai fondi statali, gestiti per la retribuzione del personale docente e non-docente per l'ampliamento dell'offerta formativa, per particolari funzioni dei docenti come previste dall'attuale CCNL, e per il funzionamento amministrativo. I contributi delle famiglie sono in crescita e utilizzati per la realizzazione di alcuni progetti di ampliamento del PTOF e per l'acquisto di materiale tecnologico.

VINCOLI

Solo alcuni edifici risultano in possesso di certificazione di prevenzione incendi, nonostante l'Ufficio dell'U.O.T. sia stato più volte sollecitato. Le richieste di intervento e di manutenzione relative all'agibilità dei bagni, di alcune aule, al ripristino della funzionalità di luci, serrande e porte antipatico non sono state evase; solo nel plesso Centroni, il Comune ha realizzato, in buona parte, i lavori sopra citati ed ha installato, inoltre, un sistema vocale di allarme antincendio. Un nodo estremamente problematico riguarda la mancanza di una palestra in uno dei plessi della scuola primaria. Le risorse finanziarie destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e dei laboratori di informatica/LIM sono appena sufficienti. Lo spazio esterno necessita di interventi di manutenzione, miglioramento e riqualificazione. Instancabile è l'impegno, al fine di attuare un sistema di sicurezza e di abbellimento sempre più efficace ed efficiente.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nel 2017/18 la percentuale dei docenti a tempo indeterminato nel nostro Istituto è pari a 83,9%, più alta dei benchmark di riferimento. Rispetto al dato stabilità, più del 39% dei docenti è in servizio presso l'Istituto da più di 10 anni. Il 45,9% dei docenti appartiene alla fascia tra i 45-54 anni. Molti docenti possiedono certificazioni e/o specializzazioni legate alla propria professione ma anche trasversali alla propria materia d'insegnamento, soprattutto relative a: Didattica per competenze, Nuove metodologie e innovazione didattica, Didattica inclusiva. Dall'a.s. 2015-16 è stata nominata la figura dell'animatore digitale con il team per l'innovazione. Il D.S., in servizio nell'Istituto dall'a.s. 2014/2015, ha orientato lo sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento, la formazione dei docenti e la ricerca di soluzioni organizzative e didattiche idonee alle richieste del territorio. Le misure attuate sono: • Atto di indirizzo • Stesura PTOF • Articolazioni del Collegio in dipartimenti orizzontali e verticali • Piano di formazione • Patto di Corresponsabilità • Restyling Sito scolastico • Formazione/informazione all'utenza su PDM • Elaborazione PEI e schede di monitoraggio BES • Costituzione GLI per la redazione del PAI e protocolli di Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri e adottati • Monitoraggio dell'autovalutazione • Report e condivisione del lavoro con lo staff • Formazione ATA su "segreteria digitale". Le cattedre di potenziamento dell'offerta formativa presenti sia alla scuola primaria che secondaria consentiranno in futuro il

prolungamento dell'orario scolastico consentendo l'attuazione degli obiettivi formativi prioritari previsti dalla legge 107 /2015. Musica, Arte, Sport e lingue straniere saranno gli oggetti delle attività messe in campo dalla scuola per far meglio sviluppare le competenze trasversali.

VINCOLI

La nostra scuola ha istituito una banca dati dei titoli professionali dei docenti e della formazione effettuata ma i dati pervenuti sono ancora limitati. A partire dall'a.s. 2014-2015 scolastico hanno consegnato il proprio curriculum vitae per la costruzione del fabbisogno formativo e la valorizzazione delle risorse. La formazione sarà indirizzata in futuro in materia di salvaguardia della sicurezza nei luoghi di lavori e nel potenziamento delle lingue straniere e delle nuove tecnologie.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare gli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono un punteggio di 9, 10 e 10 con lode come esito degli esami conclusivi del primo ciclo.

Attività svolte

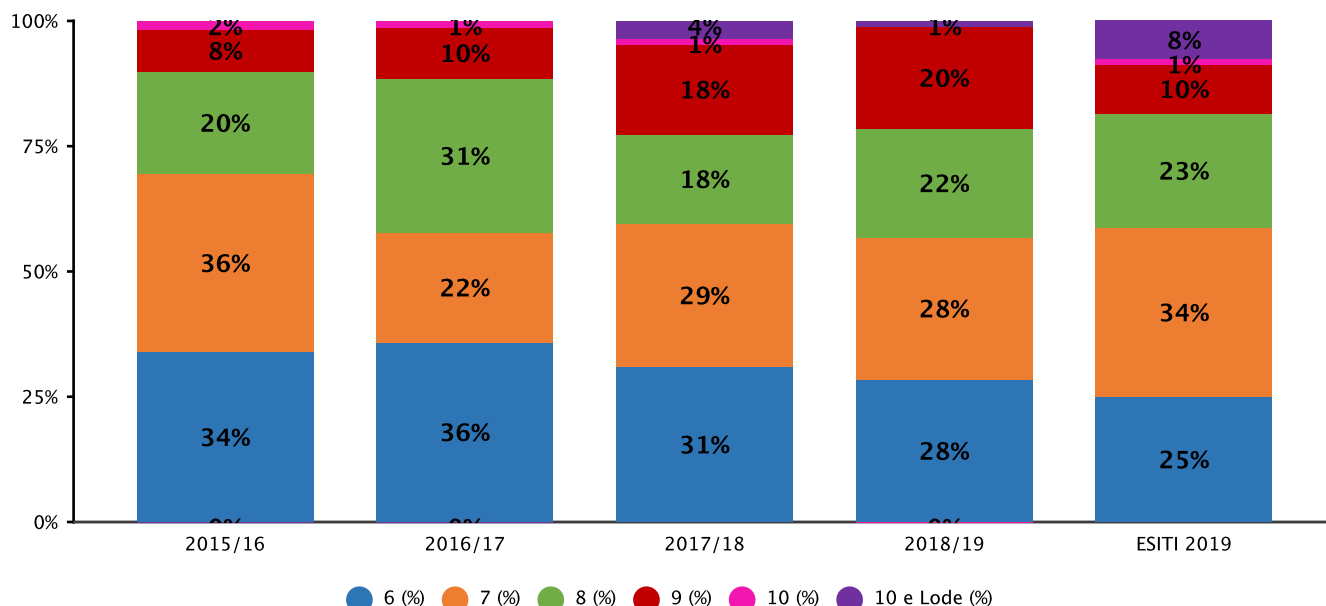
Recupero e potenziamento in orario extracurricolare in collaborazione con l'I.S. Lombardo Radice di Roma, nell'ambito delle attività dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Risultati

Incrementanti i dati relativi agli esiti positivi in uscita a conclusione del primo ciclo.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Incrementare gli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono un punteggio di 9, 10 e 10 con lode come esito degli esami conclusivi del primo ciclo.

Attività svolte

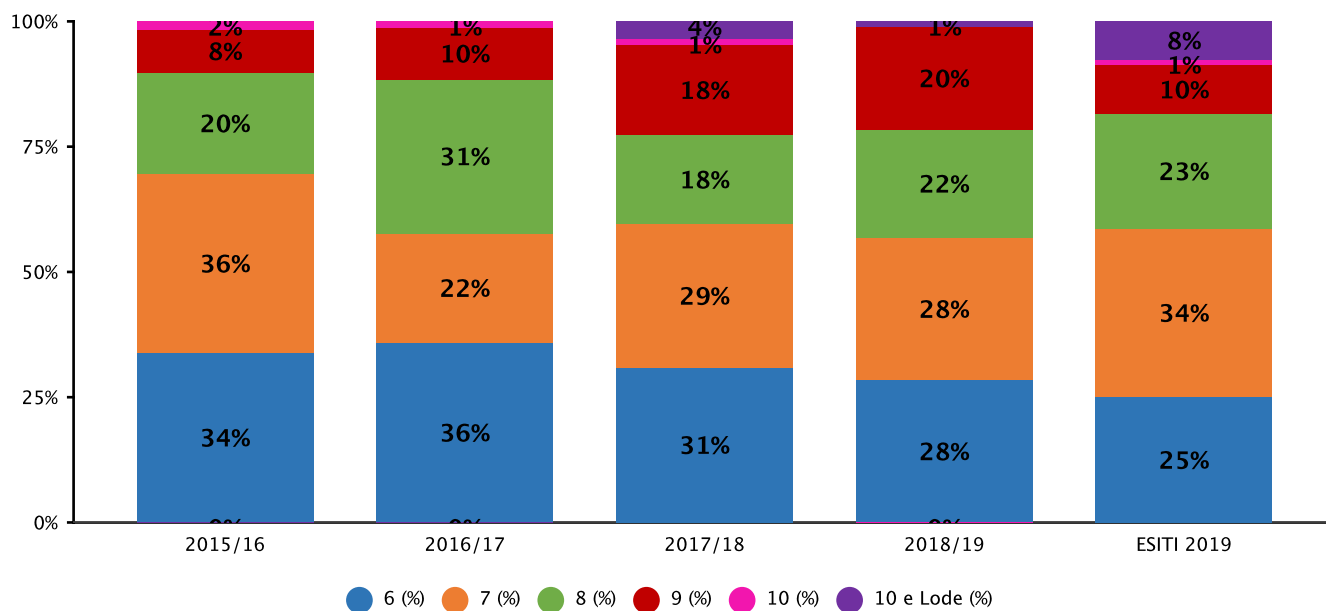
Potenziamento della competenza espressiva e in lingua madre mediante l'attivazione di un progetto extracurricolare sul "debate" in collaborazione con il liceo Volterra di Ciampino, nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Risultati

Miglioramento delle capacità espressive nella prova scritta e orale dell'esame finale.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Incrementare il numero degli studenti collocati, a conclusione del I Ciclo, nelle fasce di voto più alte

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono un punteggio di 9, 10 e 10 con lode come esito degli esami conclusivi del primo ciclo

Attività svolte

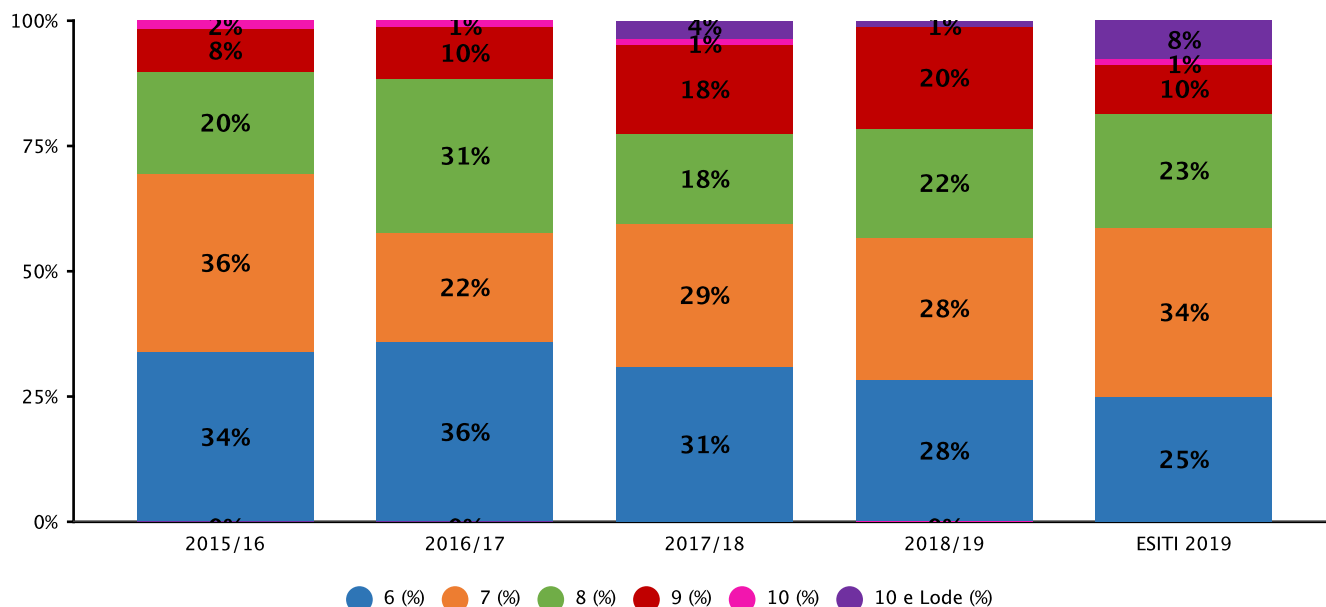
Progetto di 'aiuto-compiti' in collaborazione con gli studenti del I.S. Lombardo Radice e progetto 'Debate' in collaborazione con gli studenti del liceo Volterra di Ciampino.

Risultati

Miglioramento esiti finali.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Diminuire progressivamente la varianza tra classi con allineamento sui valori medi di riferimento

Attività svolte

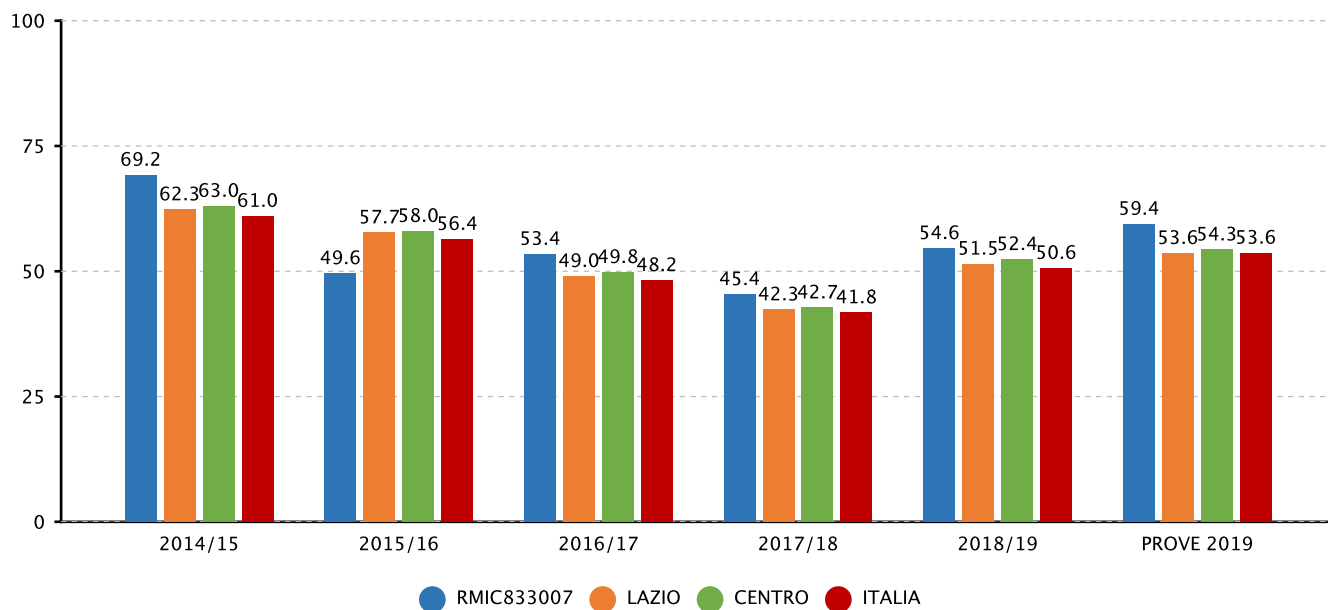
L'attività dei docenti è stata finalizzata a ridurre la varianza tra le classi attraverso il lavoro di gruppo, nell'ambito dei dipartimenti e attraverso il curriculum verticale.

Risultati

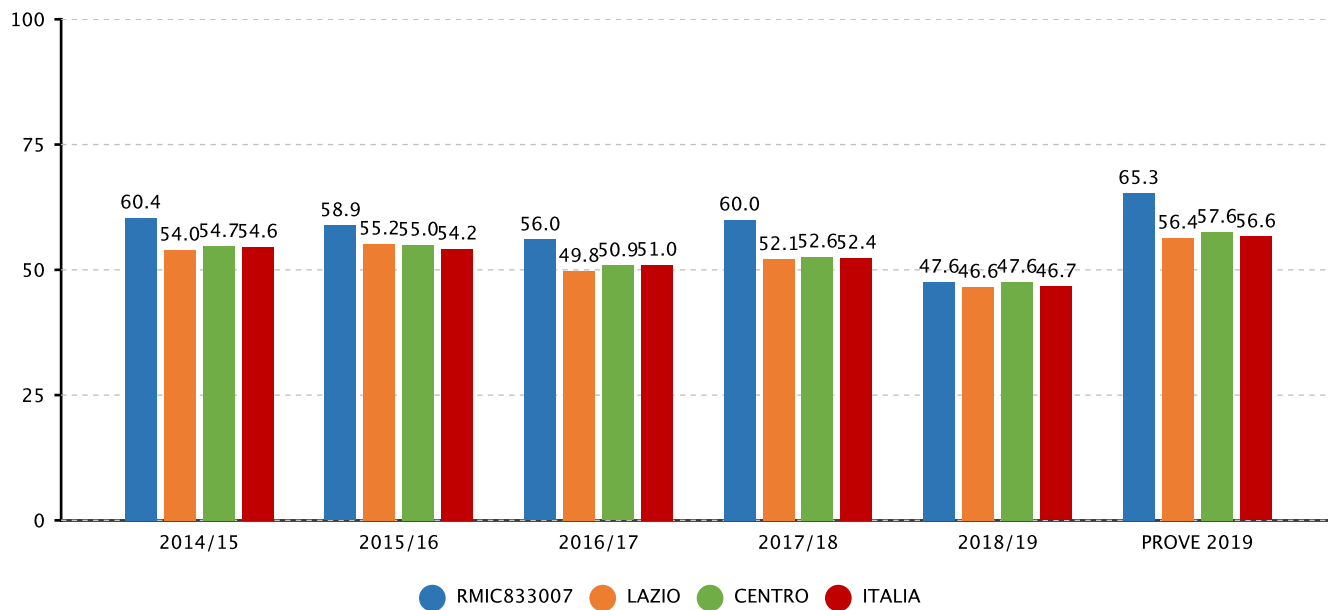
A seguito di queste pratiche si è conseguito un miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica, mentre risulta ancora da potenziare il livello delle competenze nella prima lingua straniera.

Evidenze

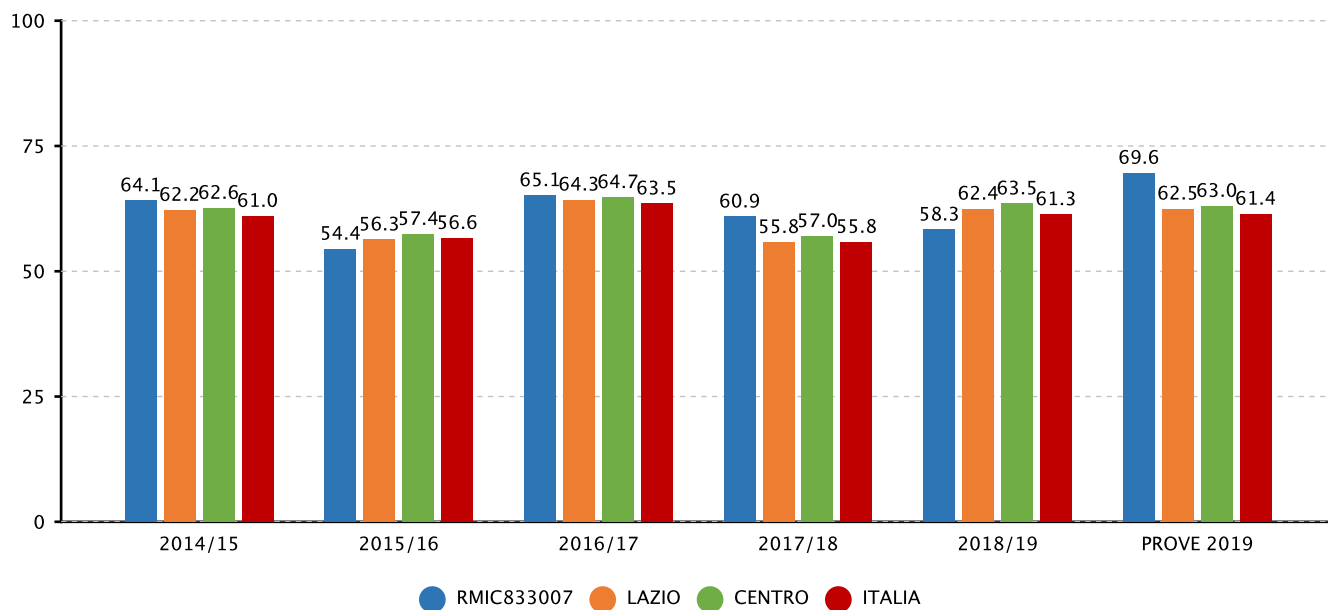
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



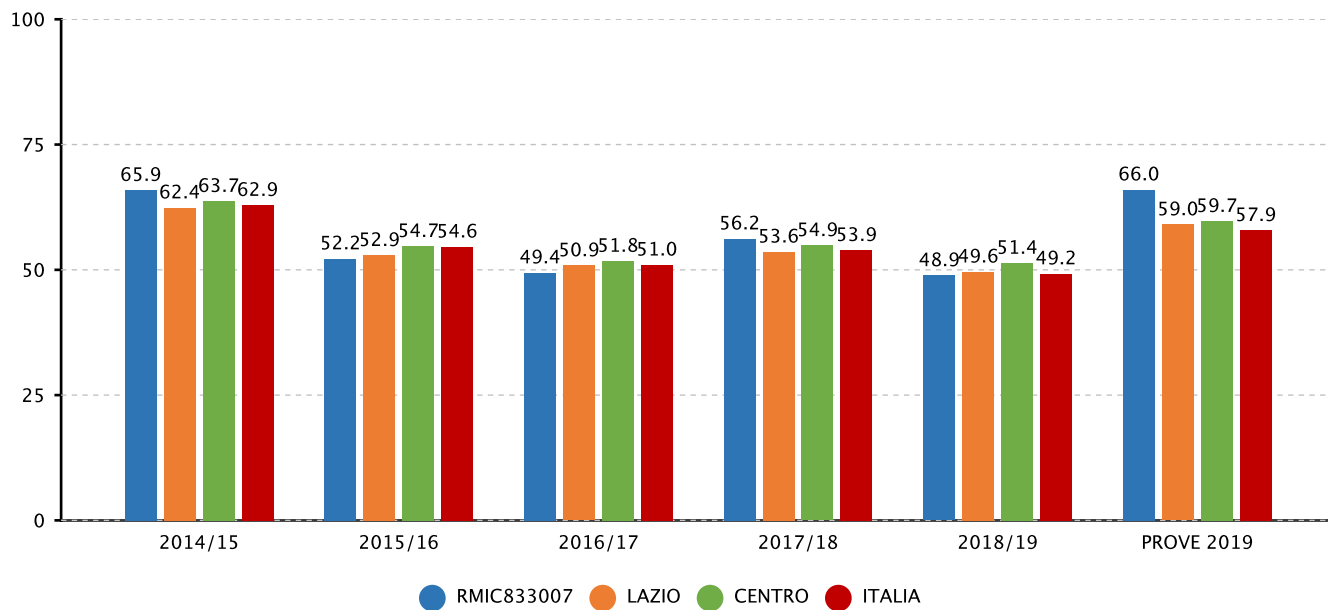
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



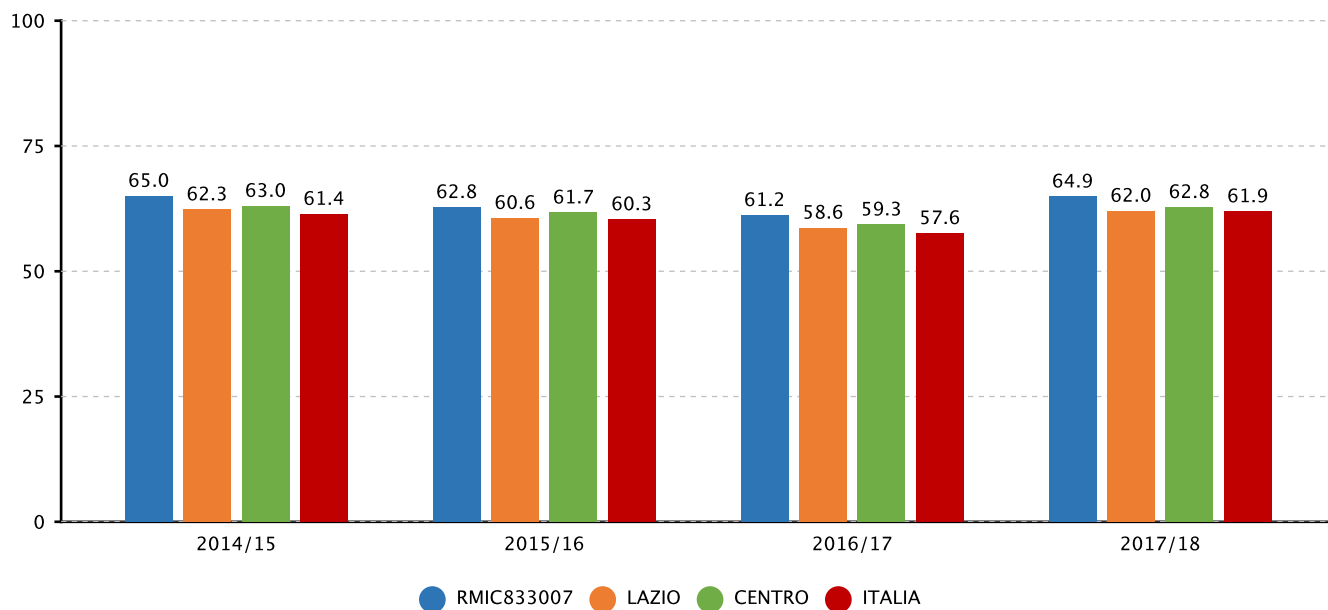
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



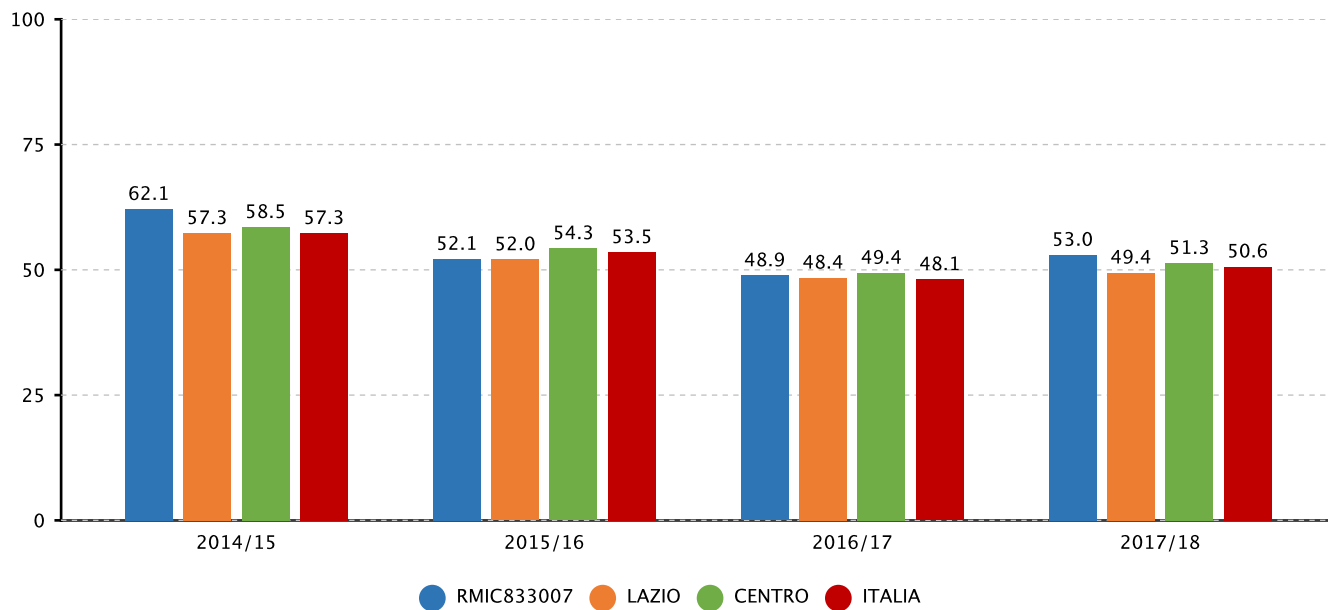
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



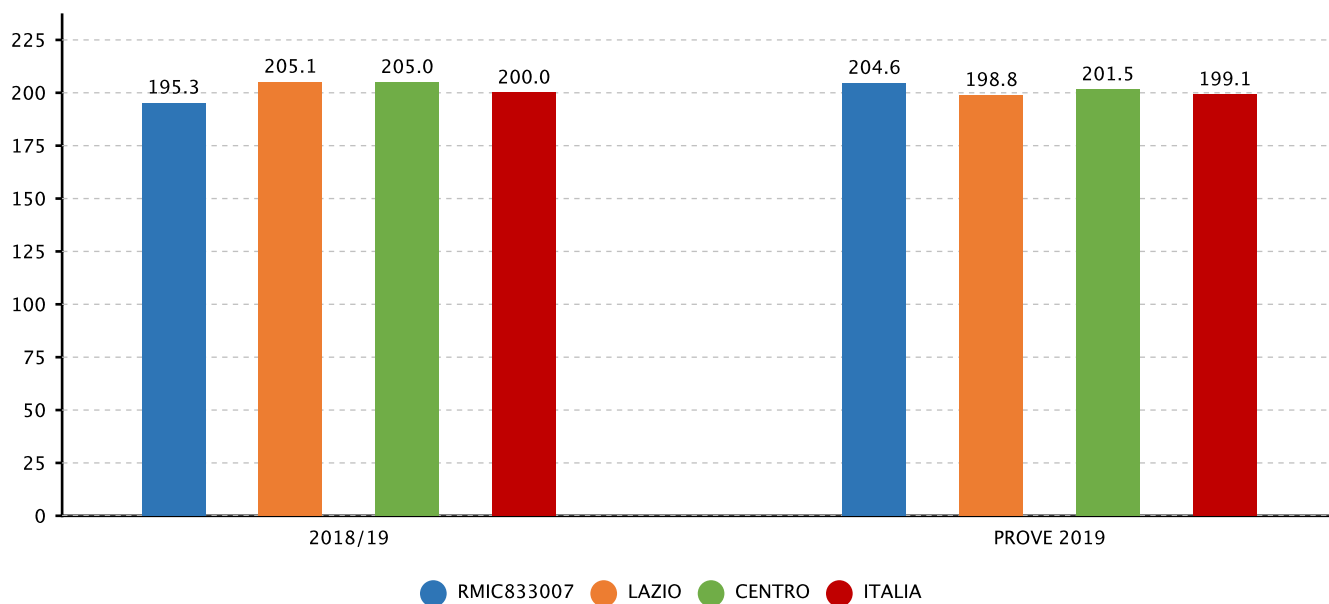
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



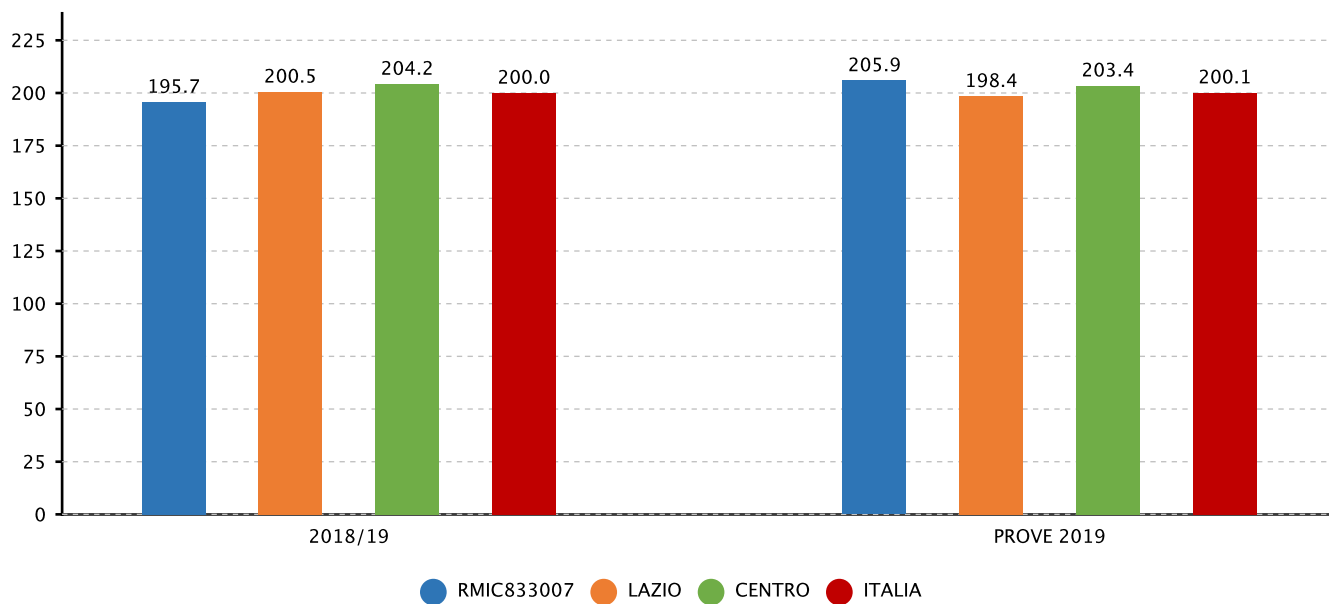
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



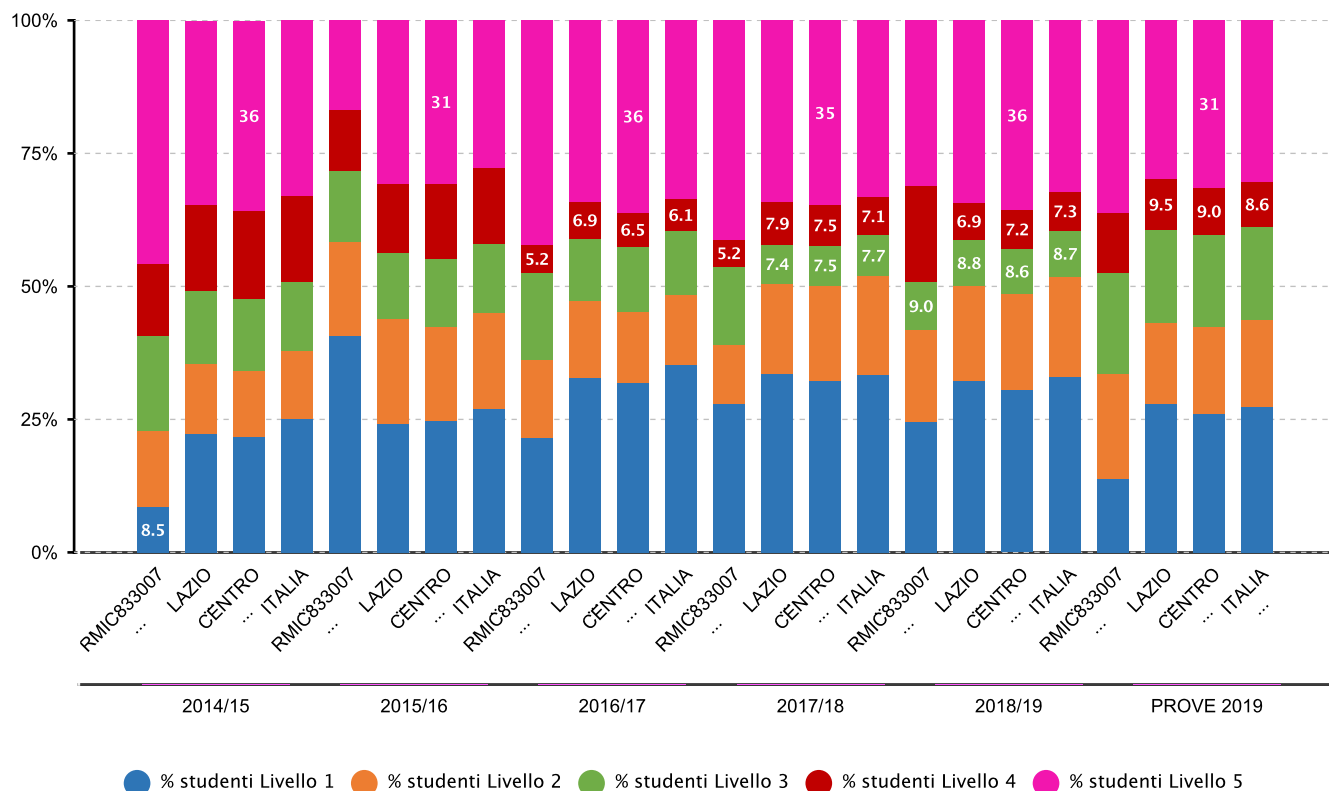
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



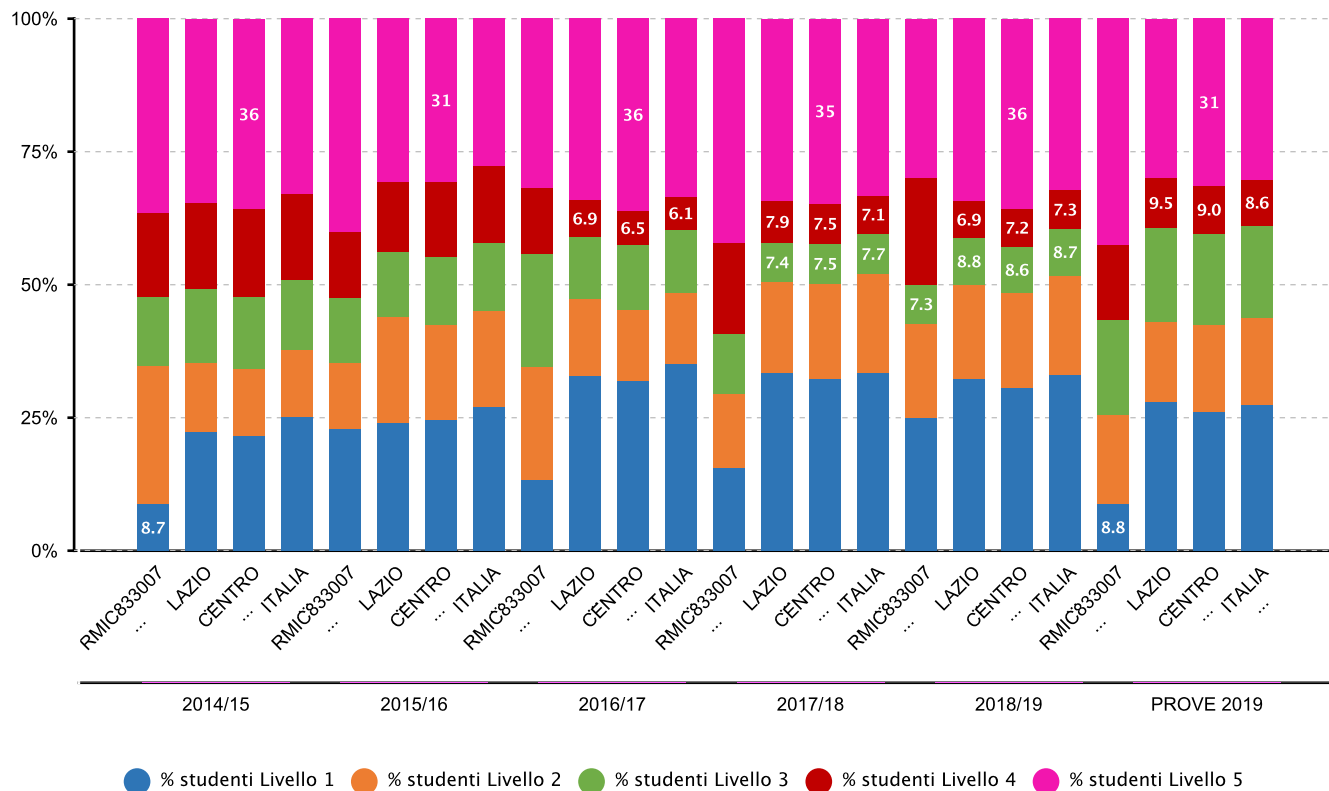
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



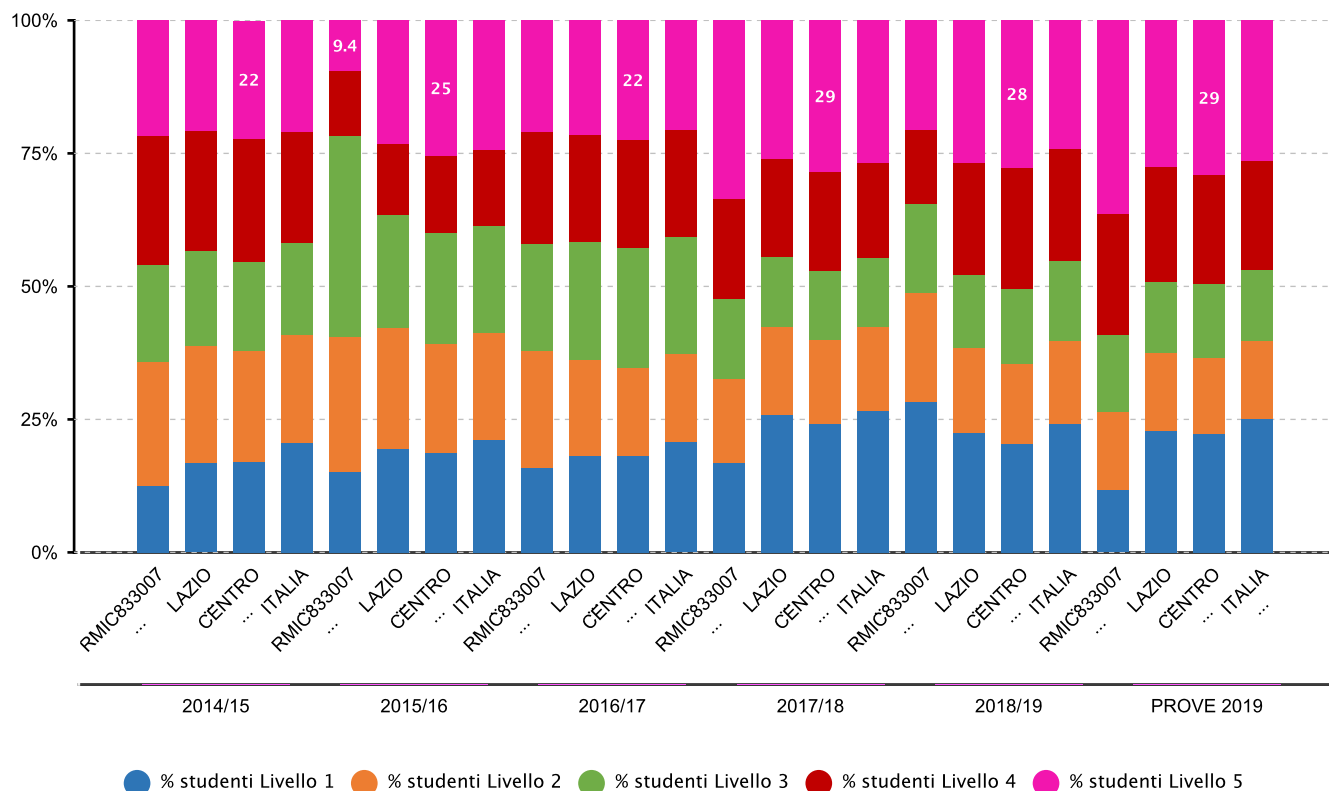
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



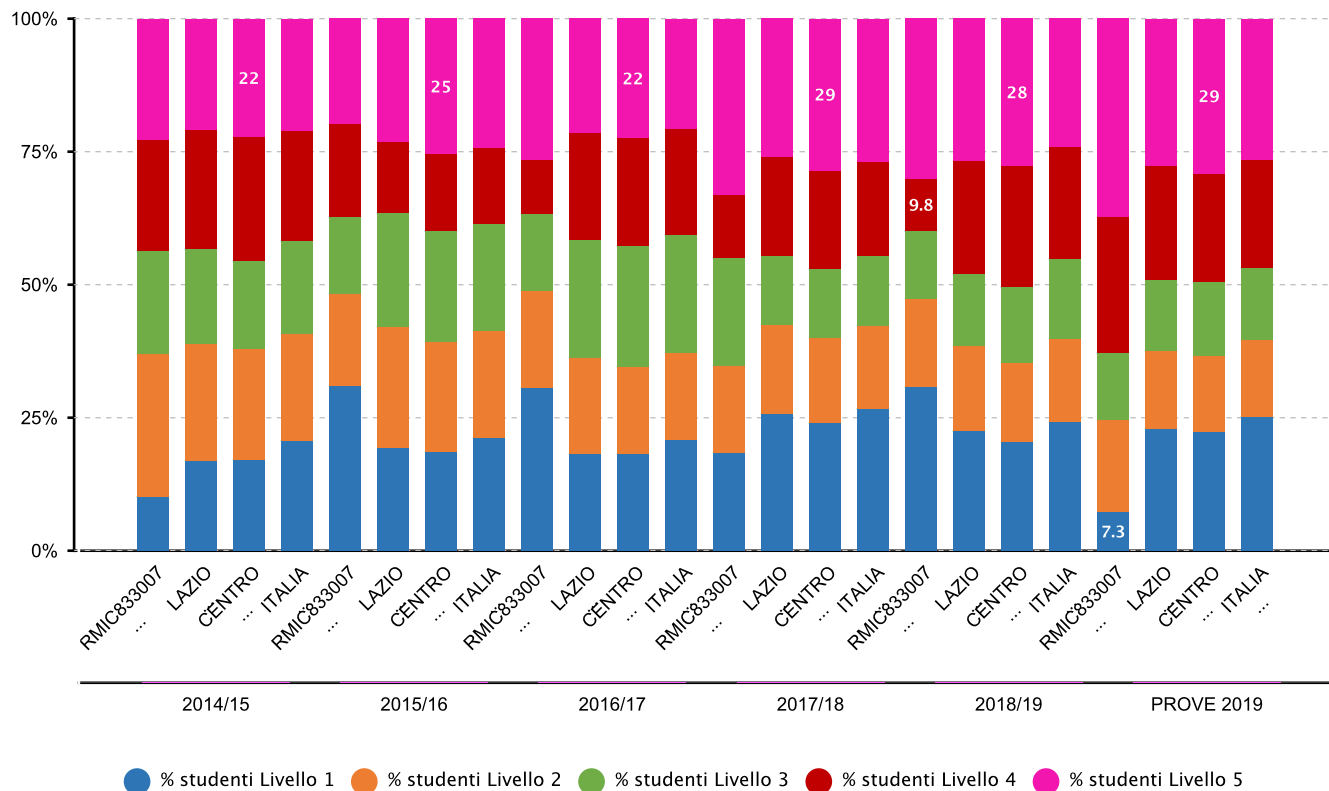
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



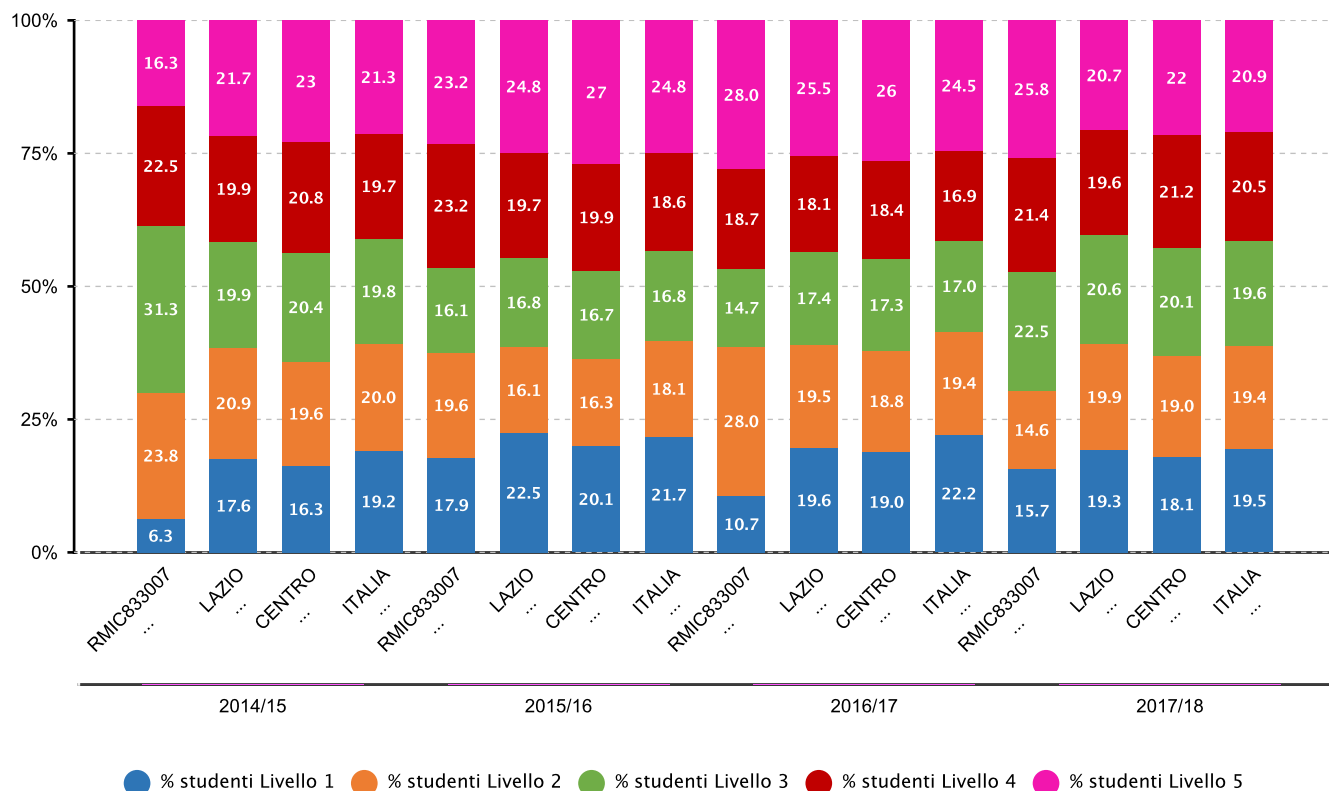
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



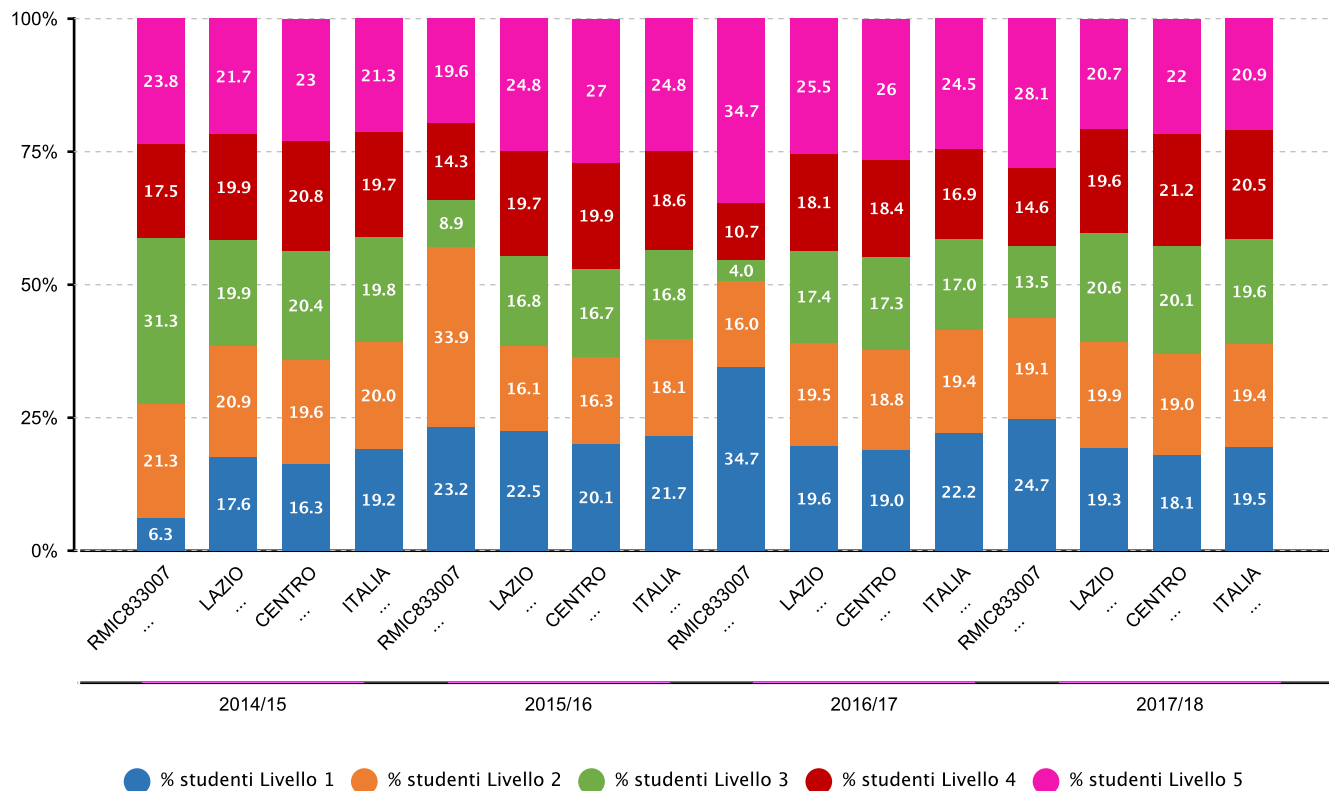
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | PROVE 2019 | a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |
| Sotto la media regionale | | | | a.s. 2018/19 | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2017/18 PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2018/19 | a.s. 2016/17 | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | PROVE 2019 | a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | PROVE 2019 | a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |
| Sotto la media regionale | | a.s. 2018/19 | | | |

Priorità

Potenziare il curricolo verticale, articolato per competenze, anche in rete con altre scuole.

Traguardo

Stabilire una metodologia di monitoraggio, effettuata su base annuale, relazionandosi con gli Istituti superiori scelti dagli studenti.

Attività svolte

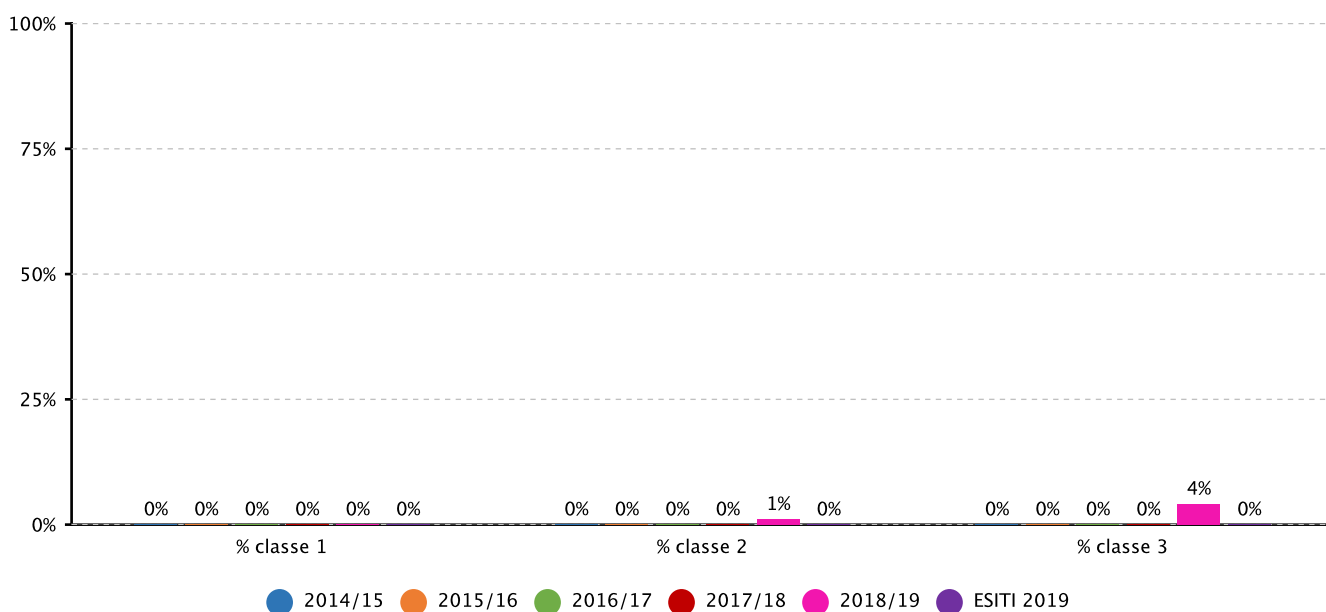
Costituzione dei dipartimenti verticali e con aree finalizzate alla costruzione di una metodologia di monitoraggio in uscita insieme alla funzione strumentale al PTOF relativo all'orientamento.

Risultati

Diminuzione degli abbandoni.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



L'organizzazione del nostro Istituto Comprensivo è indirizzata a potenziare la relazione **scuola-territorio**. L'area del quartiere Morena è ricca di testimonianze antiche e moderne, ruderi d'età romana, resti di tombe e vie basolate e antiche torri e casali. Col tempo le scelte urbanistiche hanno reso poco leggibili siti e spazi affievolendo o cancellando nella memoria collettiva un pezzo delle proprie radici. Sviluppare la relazione scuola-territorio non serve solo per ricercare le proprie radici, ma anche per aiutare a riscoprire la propria identità ed estendere il tessuto sociale in sinergia con le istituzioni (Enti locali, Università, associazioni di quartiere, diocesi e centri culturali). Sostenere, consolidare e rinnovare il patto educativo ed etico, stipulato già nei passati anni scolastici con tutte le Istituzioni presenti nel territorio, è una delle prospettive di sviluppo al fine di contrastare e prevenire ogni forma di disagio e di trasformare l'area periferica su cui sorge la scuola in una *polis*, una comunità educante attiva e inclusiva. Per questo la scuola aderisce alla Comunità educante diffusa, nell'ambito delle azioni dell'assessorato all'istruzione del Municipio 7 di Roma. Risanare spazi o rendere vivibili luoghi vuol dire valorizzare le risorse esistenti, individuare la vocazione o le vocazioni del territorio allo scopo di generare un benessere diffuso. Attraverso la conoscenza della propria identità ci può essere sviluppo e progresso sociale, e si potrà pertanto consentire ai nostri alunni di progettare il proprio futuro. Per questo motivo nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia del curriculum, saranno avviate a breve iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali extracurricolari consentendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari indicati dalla Comunità europea e contenuti nella legge 107/2015: il potenziamento delle competenze nella pratica della musica e dell'arte, delle competenze linguistiche, delle

discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, l'apertura pomeridiana e il potenziamento del tempo scolastico anche con percorsi formativi individualizzati (grazie all'impiego delle reti territoriali) e il consolidamento di un sistema di orientamento in uscita sono le prospettive di sviluppo su cui la scuola intende investire le sue energie in futuro in condivisione con la comunità di appartenenza.